

cioè se l' fanciullo è colerico, o flegmatico, o sanguineo, malencónico, & que-  
 sto si dice, accioche quale sarà l' humore, del quale piu abonda il fanciullo, ta-  
 le sia la latte, che procurerà la madre. Se ad vn vitio putrido i medeci appli-  
 cheranno medicina conforme a suoi humori, per sanarlo, perche non si deuè  
 procurare latte conforme alla complessione del bambino innocente, per alle-  
 uarlo? Se dirai esser cosa giusta, che le carni putride de i vecchi siano sosten-  
 tate, perche possono dar cōsiglio, & io medesimamente dico, che gli è cosa mol-  
 to giusta, & ancho necessaria, che i bambini siano ben creati per renouare il  
 mondo, perche finalmente non diciamo gli è tempo che i fanciulli lasciano il  
 pane per i ueccbi, anzi per lo contrario si dice, Gli è tempo, che i vecchi  
 lascino il pane a i fanciulli. Aristotile nel libro de i secreti, de secreti, & Giu-  
 nio Rustico nel decimo de i fatti de Persiani dice, che il malè auenturato Da-  
 rio, il quale fu amazzato, per causa del Magno Alessandro hebbe vna figliuo-  
 la estremamente bella, & dicono, che la baila, laquale nodrì questa figliuola,  
 non mangio altro che ueleno, & che forniti anni tre quando slattarono la fan-  
 ciulla, essa non mangiua altro, che serpi, & altre cose uenose. Altre vol-  
 te ho vditto dire, che gli antichi Prencipi usauano di nodrire con ueleno quei  
 figliuoli, i quai voleano lasciare heredi de i regni, accioche poi non fossero cō  
 ueleno amazzati. Et questo errore viene da coloro, cha presumono assai, &  
 sanno poco, perciò dico hauerlo vditto, ma non affermo di hauerlo letto, per-  
 che molti ragionando delle historie, dicono piu tosto quello, hanno vditto, che  
 cosa, laquale habbino letto. La verità in questo caso, che i Re, & gran signori  
 de quei tempi passati, si come i Christiani portano reliquie pendente dal pet-  
 to, così portauano in deto vn' anello, & una gioia pendente dal petto, piena di  
 ueleno, & perche non si temeano d' inferno, ne aspettauano paradiso, essendo  
 idolatri, teneano questo costume, accioche trouandosi alle strette in qualche  
 battaglia, potessero piu tosto recidersi con ueleno che sufferire gli affanni, &  
 i tormenti, che gli potessero dare i lor nimici. Se fusse il vero, che quei Prencipi  
 s' haessero nodriti con ueleno, non haerebbono portato seco il ueleno,  
 per recidersi con quello. Ma dichiarandoui piu schiettamente dico, che i Prencipi  
 di Persia haeano per costume, che quando gli nasce figliuolo, o figliuola,  
 gli dauano il latte conforme alla loro complessione, & il simile faceuano de i  
 cibi, ma perche quella figliuola del Re Dario peccaua in humor maninconico,  
 ordinarono di nodrirla con ueleno, perche tutti coloro, che sono al tutto manin-  
 conici viuono lieti ne gli affanni, & muoiono ne i solazzi. Ignatio Venetiano  
 nelle vite de gli Imperatori Paleologi, i quai furono Imperatori di Costantino-  
 poli, & molto valorosi, dice che il secondo di quelli, chiamati Paleologo Ar-  
 dace, hauendo passato anni quaranta su caricato di tante infermità, che di do-  
 deci mesi dell' anno staua nuoue in letto infermo, & veramente stando infer-  
 mo come staua, le facende dell' Imperio si espediuano molto tardamente: per-  
 che se l' Prencipe è afflitto di quartana semplice, gli è necessario che la Repu-  
 blica

La figliuola di Dario Re di Persi nudrita con ueleno, & perche.

La natura de maninconici.